Nuova vittoria italiana al Tour de France

BATTISTINI VITTORIOSO AD ANGERS

A 4" dal vincitore si sono classificati nell'ordine Darrigade, Bruni, Graczyk, Geldermans, De Roo e poi un gruppetto tra cui Defilippis e Massignan - Il grosso con tutti i migliori e con la maglia gialla a 3'45"

IL COMMENTO

Bravo Graziano!

(Dal nostro inviato speciale)

ANGERS, 2. — Aveva l'affanno, Battistini, non sapeva se ridere o piangere. Si che avrebbe parlato: ma più tardi. Subito, dopo aver trionfalmente tagliato il nastro, Graziano doveva andare da Massignan per chiedergli scusa.

Un altro bisticcio, forse?

No, per fortuna.

Battistini, che è un ragazzo d'oro, voleva soltanto spiegarsi con Irnerio, dirgli che se nel finale non aveva forzato, per far guadagnare dell'altro terreno alla pattuglia di punta, era soltanto perché intendeva piazzare il colpo a sorpresa che ha piazzato: un colpo formidabile e meraviglioso, degno di un grande, grandissimo campione.

Ecco il colpo di Battistini, che oggi aveva il diavolo in corpo. Il ragazzo è entrato in tutte le piccole fughe che hanno innervosito la fase d'avvio della tappa. Non gli è sfuggita, si capisce, la fuga buona. Ha pestato e pestato sui pedali. Se ne è andato da solo una prima volta, e l'hanno preso dopo una dozzina di chilometri. Non ha insistito. Anzi. Si è nascosto in mezzo alla pattuglia, dove era anche Defilippis e dove sarebbero poi entrati Bruni, Baffi e Massignan, e ha ripreso fiato. Voleva vincere, a qualunque costo. Avrebbe vinto. Gli serviva soltanto una pausa. Per questo non tirava. Per questo non aiutava Massignan, scatenato per avvantaggiarsi il più possibile sul gruppo. Battistini soffriva l'impegno che aveva preso con se stesso, però, non voleva tradirlo. E non lo tradiva. A poco meno di 5 chilometri da Angers, l'atleta della «Legnano» stringeva di nuovo le cinghie ai pedali, imparava di nuovo la schiena e di nuovo si lanciava. Darrigade, Graczyk, Graf e gli altri pareva che non credessero ai propri occhi. Battistini? Chi era Battistini, che tanto si azzardava?

Dieci metri di vantaggio, 50, 100 metri.

E, infine, Graziano scompariva alla vista degli uomini di punta della pattuglia. Darrigade diveniva furioso. Graczyk si ammattiva ancora di più e Graf e gli altri tiravano a perdifiato. Macché, niente. Battistini diveniva un puntino sempre più piccolo, taglio in fondo alla strada. Ed Angers, il traguardo, arrivava subito. Battistini giungeva sul circuito 7" prima della pattuglia in caccia. Avrebbe resistito ancora un chilometro? Scetticismo dei tecnici.

No. Battistini non mollava. Le ultime forze, le forze della disperazione dovevano sostenerlo, lo sostenevano: Graziano giungeva sul traguardo con 1" di vantaggio. E i tecnici, ad occhi sbarrati, così, come quando ci si trova di fronte a un fatto eccezionale, sorprendente.

Caro, meraviglioso Battistini. Non ci fosse stato lui, non si fosse lanciato nella maniera formidabile e splendida che si è lanciato, non avesse vinto come ha vinto la corsa di oggi non ci avrebbe offerto nessuna emozione. Sarebbe risultata soltanto nervosa e rapida, per merito dei rincalzi e degli uomini che, ormai, non hanno più niente da dire, per quel che riguarda la classifica. L'eccezione era Graczyk avvelenato dalle conclusioni della corsa di ieri. Graczyk è un nemico di Riviere. E vorrebbe renderglielo pan per focaccia. Ma ci vuol altro. Per staccare Riviere bisogna staccare pure Adriaenssens e Nencini. I favoriti possono essere di marca larga, insomma a un certo punto. Fin tanto, cioè, che il danno è sopportabile, non diviene pericoloso. E tuttavia, la corsa di oggi, qualcosa, ha lasciato intendere. Questo per esempio: che i gregari della squadra di Bidot non rispettano Riviere, il capitano. Infatti a un certo punto (scattava Nencini e Adriaenssens lo inseguiva) Riviere ha cercato di radunare le forze. Non ce è riuscito. Allora ha chiamato Bidot, il quale ha allargato le braccia. Voleva, forse, far capire a Riviere che lui, il direttore conta poco, pochissimo, quasi niente?

E torniamo a Battistini. Terminiamo con la gioia di Graziano. E' la felicità di tanti. E' la nostra felicità. Perché è un ragazzo, educato, affettuoso, buono. La fretta che aveva di chiedere scusa a Massignan lo dimostra. E poi è forte, agile, coraggioso. Ma ciò è risaputo.

ATTILIO CAMORIANO

● DEFILIPPIS

(Dal nostro inviato speciale)

ANGERS, 2 — *Il caso, forse? No. A Lorient, è accaduto ciò che Nencini voleva che accadesse. Una lunga fuga, e tanto tanto lavoro quasi un quarto d'ora. Se ne erano viste tante, cotte e crude, belle e brutte, di tutti i colori. Mai, però, si era visto che due favoriti, Nencini e Riviere, facessero mandare tanto potere a rincalzi di squadra e non il «Tour» è scosso.*

La botta che ha subito è tremenda. C', sono quelli che si chiedono se è già finita. Fra questi, angosciato, c'è Goddet. Che cosa può?

Nencini è stato sfortunato. Ha elaborato il suo successo con un'estenuante, direi quasi, con un baco da seta. Si è messo nella scia di sudore istante per istante. La sua potenza e la sua spavalderia, la sua prepotenza, si sono unite alla valida di Riviere, che è stato lì, che ha tenuto d'occhio Van Est, che ha cercato di salire le posizioni perdute.

La pattuglia di punta tira via spedita, e ad un terzo del cammino ha un vantaggio di 1'05". Ma c'è chi spezza i cambi, e così arriva il gruppo. Ed è tutto da rifare.

E' mezzogiorno. E' la noia, è il sonno. Soltanto Adriaenssens non si distrae. I suoi gregari di Jean fanno buona guardia. Hanno, però, poco lavoro. Riviere e Nencini chiacchierano tra loro. Parlano di Dousset, che è giunto a Lorient con un mucchio di contratti da firmare, questo si, questo no, quest'altro sì. Ne hanno accettati parecchi. Comunque vada Gastone e Roger saranno i personaggi del «Tour» sulle piste, un buon affare.

E' la corsa?

Già. La corsa. Continua di tranquillo, sino al rifornimento tranquillo, sino al rifornimento di Chateau-Laval, poco più in là Darrigade e trascinati Defilippis, Proost, Battistini, Van Aerde, Nielsen, Bissell et e Beuffeuil. Parte la fuga buona? Sembra di sì. Infatti, la pattuglia si avvantaggia di 2'25". Non basta. A dare man forte agli attaccanti arrivano Graf, Graczyk, Milesi, Baffi, Geldermans, Bruni, Rolland, Groussard, De Roo, Galdeano, Brankart, Evenaert, Messelin, Planckaert, Hoevenaers e Massignan.

Il ritardo del gruppo aumenta a 3'45". I campioni si guardano e un po' si allarmano. Adriaenssens decide di forzare di non perdere i tempi. E Nencini lo aiuta, con due allunghi improvvisi, pazzi, che mettono in difficoltà Riviere.

Grossa volata allora? Macché. Battistini ha il diavolo in corpo, oggi. Se ne va, solo e lo prendono. Insiste e lo scappa ancora, solo. E questa volta, decide. Scatta a ripetizione, e vari sono i disperati inseguimenti di Graczyk, Darrigade, Graf. Metro per metro meno, mancano 5 km all'arrivo.

Battistini avanza, avanza. Ce la farà? Sì, e in maniera che entusiasma. Egli, infatti, ha 4" di vantaggio su Darrigade, che è la freccia della pattuglia. Quindi arriva Baffi, in ritardo di 1'41", perché ha forato. Baffi precede il gruppo, che ha mantenuto il distacco: 3'45".

E' tutto.

La storia del «Tour» che scoppietta e non la danni, continuerà domani nella corsa da Angers a Limoges? Può darsi.

A. C.

● GRAZIANO BATTISTINI saluta felice la folla tagliando vittorioso il traguardo di Angers. Una vittoria più che meritata quella del generoso atleta spezzino

(Telefoto all'Unità)

Gaiardoni sfiora il primato

Una eccezionale dimostrazione di forza del velocista Gaiardoni che nei quarti di finale ha sfiorato il record mondiale di 11" (con un 11.1), ha costituito il momento di massima tensione della prima giornata dei campionati italiani specialità olimpiche.

E' inutile precisare che il fortissimo sprinter si è aggiudicato la gara avendo battuto a suo piacimento nella finale il pur bravissimo Baghetto. Nell'inseguimento a squadre sono state effettuate le prove di qualificazione (i migliori quattro tempi contro il cronometro) che hanno visto l'affermazione dei lombardi seguiti da veneti, laziali e piemontesi, che oggi si batteranno per il titolo e previsto un duello finale tra veneti e lombardi nettamente i migliori.

Di particolare effetto spettacolare sono state le gare dietro-motori (effettuate in due prove) che hanno visto il meritatissimo successo di Meneghelli e Checchetto.

La serata, che ha visto l'afflusso di circa seimila persone, è stata completata da alcune gare di contorno nelle quali si sono messi in mostra gli allievi e gli esordienti del Lazio.

Questa sera, oltre alle gare di inseguimento a squadre, scenderanno per la conquista del titolo italiano anche i tandem e gli specialisti del cronometro da fermo. Verranno assegnate, perciò sette maglie tricolori, mentre la manifestazione verrà completata da altre due gare dietro motori e preceduta da un incontro di hockey tra le nazionali A e B di Italia PO.

Le gare avranno inizio alle ore 20.30.

Oggi a Castelgandolfo selezione per i canottieri

CASTELGANDOLFO, 2 — Sul lago di Albano, sede olimpica del canottaggio, si disputeranno domani pomeriggio le gare per la selezione e la designazione degli equipaggi che formeranno la rappresentativa azzurra.

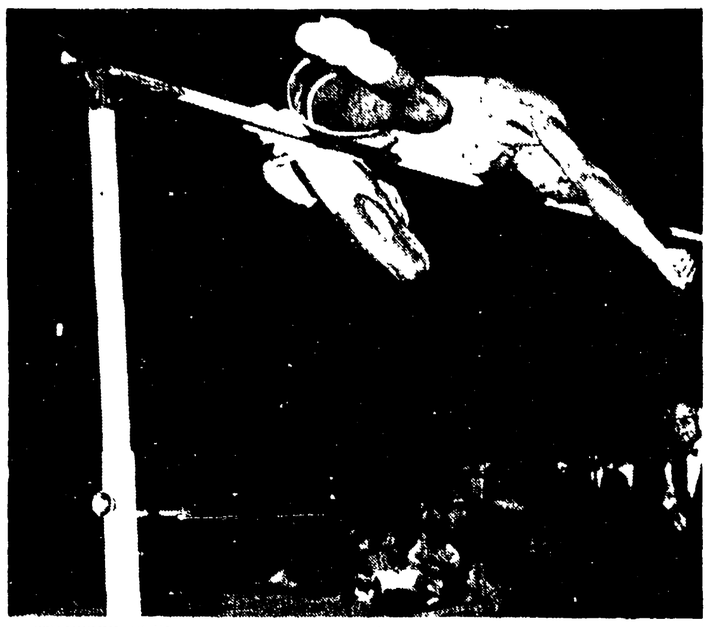
Le sette gare in programma registrano una partecipazione di quarantatre equipaggi dei quali diciotto probabili olimpici invitati dalla FIC e venticinque sociali, che tenteranno il confronto con i primi. Il tutto per un complessivo di centotrentanove atleti con diciannove timonieri.

Oggi a Grottarossa di scena gli stradisti

Una larga selezione dei migliori dilettanti d'Italia composta da quasi tutti legittimi aspiranti alla maglia azzurra per le Olimpiadi e per i campionati del mondo (che verranno disputati a Lipsia) sarà di scena oggi sul circuito delle Olimpiadi di Grottarossa, per il Trofeo dell'Autoradio.

Nuovo record mondiale

Spettacoloso Thomas: 2,228



STANFORD (California), 2 — John Thomas, l'«Angelo nero» del salto in alto, continua a strabiliare: ieri nel corso delle selezioni olimpiche americane a Palo Alto, John è volato oltre i metri 2,228 e subito dopo ha detto che spera di fare ancora meglio, che «sente» di avere energie per volare ancora più su, per superare i m. 2,24 che oggi ha fallito per un soffio. L'eccezionale misura realizzata, se la forma di oggi lo sosterrà per ancora due mesi, fanno di Thomas il sicuro protagonista «numero uno» della prova olimpica dei Giochi di Roma. Oggi l'«Angelo nero» ha saltato con una sicurezza formidabile, ed eccezionale se si considera che per la prima volta gareggiava su una pista erbosa, senza sbagliare un solo tentativo se si eccettua l'ultimo a m. 2,24. Dapprima è volato al disopra di m. 1,98, poi ha superato i 2,02, 2,05, 2,08, 2,11, 2,197 e infine i 2,228 che costituiscono il nuovo prestigioso record mondiale (il precedente record apparteneva a Thomas con m. 2,181). Se Thomas ha guadagnato a pieni voti il «passaporto» per Roma, altrettante le cose non sono andate per Tidwell (velocità) che recentemente corse i «cento» in 10"3, per Bell (lungo), Nieder (peso) e Southern (400 hs) che sono rimasti eliminati.

Ed ecco per specialità gli atleti che nella prima giornata si sono assicurati il viaggio a Roma con i relativi tempi di qualificazione: M. 100: Norton (10"4), Budd (10"4), Sime e Winter (ex aequo: 10"4). Tra Sime e Winter il C.I. statunitense sceglierà a Roma il «terzo uomo» per la gara olimpica e tutti e quattro formeranno la staffetta. PESO: Long (19,297), O'Brien (18,992), Davis (18,986). Davis ha fatto un solo lancio valido: quello che gli è valso a togliere il posto a Nieder che si è visto annullato un lancio di m. 19,20. GIAVELLOTTO: Cantello (81,607), Alley (82,181), Beucher (78,001). Un lancio di Alley di m. 86,02 che sarebbe stato un nuovo record mondiale è stato annullato. LUNGO: Boston (m. 8,089), Watson (m. 7,851), Robertson (m. 7,59). L'eliminato di grido è Gregg Bell. Watson e Robertson sono due rivelazioni di queste selezioni. 400 m. hs: Davis (49"5), Howard e Cushman (ex aequo: 1" 8). M. 5000: Beatty (in 14'14"6), Dellinger (14'13"8), Soth (14'18"6). MARTELLO: Hall (61,84), Connolly (61,70), Dagdonas (62,76). Connolly ha gareggiato in condizioni di inferiorità lamentando uno stiramento al dorso.

● Nella telefoto in alto: JOHN THOMAS in azione

Berruti vittorioso nei 100 m. a Mosca

MOSCA, 2 — Il velocista italiano Livio Berruti ha vinto oggi la prova dei 100 metri piani nella prima giornata del meeting di atletica di Mosca, con il tempo di 10"4 (identico sia nelle batterie che in finale) battendo i sovietici Bartenev e Zolin (ex aequo con 10"5).

Un altro rimarchevole risultato è stato ottenuto nel salto in alto femminile. La romena Iolanda Balas ha infatti saltato metri 1,81 solo un centimetro meno del record mondiale.

La domenica ippica

A Tor di Valle il «Pr. Genova»

Gala del trotto all'«Arcoveggio» A Milano il Premio d'Estate

La pedrengo di Tor di Valle ospita un'altra prova nazionale, il Premio Genova che si svolge su una distanza di 1600 metri, mette in finale alcuni specialisti della velocità che daranno vita ad una prova incerta ed interessante.

Difficile il pronostico stando il rendimento a sei vincitori di tutti i cosiddetti molto attendenti della partenza. I migliori battono comunque Lodiga (in 1'14"7), Ghiaccio, Scivolone, Belafonte, Francone, Gulva, dessimbe, Fecondo.

La domenica ippica ha il suo valore soprattutto nazionale. Premio Bologna (m. 2400). All'Arcoveggio sono in nostri tutti i fuoriclasse del trotto italiano da Tornese a Crevalcore, da Kate IV a Nieve a Eto. Crevalcore già vittorioso alla Coppa Torino nell'ultimo confronto sulla pista bolognese ha Nerli a metri di vantaggio. Tornese, di nuovo del tutto in forma, è pertanto indicato a favore del pronostico, pur non escludendo possano dire la loro Eto, Nieve e Kate IV, mentre Erro e Nieve potrebbero fornire la sorpresa.

Vivace la partecipazione, hanno a disposizione un'erba ricca di attrattive: il Premio d'Estate a Milano sui 2000 metri. Rio Martin quadrifoglio mentre a migliore del campo, ha un peso notevole sugli avversari forti del calibro Torlakian, che può portarlo meritatamente al primo posto.

Dal Wagner Tobriano, che ha sulla sua scuderia Mezio, Lucky Boy, Ascritto e Gabino Cinque, Scorpio, Attilio Hall, Corretto, Mesopio, Corsa Bertrut, Capricciosa, Lodiga, Fortune, Good Fortune.

Di buon rendimento la stessa classifica. Il Premio Pelo Romano di 2.525 (ore m. 14.40) qualificato per soli iscritti, ha due novità dovute ai due nostri Campioni. Si parlano Gaiola e Rodriguez con Encanto a primo posto (Rosimbo). La nuova Gaiola al secondo posto sul filo di lana, ma ancora non ha ritrovato il suo miglior rendimento.

Ecco le nostre selezioni: Premio Genova: 1) Lodiga, 2) Ghiaccio, 3) Mesopio, 4) Scivolone, 5) Belafonte, 6) Francone, 7) Gulva, 8) Corretto.

Premio d'Estate: 1) Rio Martin, 2) Torlakian, 3) Mezio, 4) Ascritto, 5) Gabino, 6) Corsa, 7) Attilio.

Premio Pelo Romano: 1) Gaiola, 2) Rosimbo, 3) Encanto, 4) Ghiaccio, 5) Mesopio, 6) Corretto, 7) Lodiga, 8) Fortune.

La domenica ippica

Record europeo della Madarasz nei 100 metri s.l.

BUDAPEST, 2 — La campionessa ungherese Csilla Madarasz ha battuto il record d'Europa dei 100 metri stile libero in 1'02"8.

La Bueno trionfa a Wimbledon

LONDRA, 2 — La brasiliana Maria Ester Bueno ha vinto la finale del torneo di tennis di Wimbledon battendo la sudafricana Sandra Reynolds per 8-6, 6-0. E' questa la seconda volta che la Bueno conquista il titolo di Wimbledon.

Successivamente la Bueno in coppia con l'americana Hard vinceva anche il doppio femminile battendo nella finale le sud africane Reynolds-Schurman per 6-4, 6-0. Un terzo alloro per la brasiliana che poco prima aveva battuto la Reynolds nella finale del doppio misto (in coppia con Howe) e stabilito una misura dalla coppia Hard-Laver per 11-11, 6-4, 6-4.

Nel doppio maschile invece si è imposta la coppia composta dallo statunitense Dennis Ralston e dal messicano Rafael Osuna battendo in finale la coppia inglese Fox-Winson e Mike Davies per 7-5, 6-3, 10-8.

Per la coppa dell'Europa centrale

Oggi la Roma di scena a Bratislavia contro lo Spartak

Dopo la coppa dell'Amicizia e la coppa delle Alpi, ecco la coppa dell'Europa centrale destinata a chiudere il ciclo internazionale post campionato di calcio italiano. Ieri sera la squadra che sta allestendo il commissario tecnico Fabbi, si è recata a Bratislavia per la partita di domani. Il Bologna e la Roma che benché stanche e incomplete possono sempre fare da campionato di oggi, che di seconda per buon figurare in campo internazionale, ma la presenza di squadrette di basso tango e di scarse possibilità come il Palermo (l'ultimo sopraggiunto) e l'Alessandria non rendono affatto tale da garantire una buona difesa dei colori italiani.

Inoltre la presenza di squadre di scarsa consistenza rende poco probabile una vittoria italiana in questa competizione dove che la coppa sarà assegnata quella tra le cinque nazioni che avrà totalizzato il maggior numero di punti dopo le due giornate (oggi si gioca la prima, il ritorno è previsto per domenica). Ma veniamo al dettaglio della giornata odierna.

Si ricordano i combinati: probabilità del Palermo e dell'Alessandria anche se le prime due neofitesse del torneo, infatti, affronteranno due squadre notevolmente più forti come l'Austria Vienna quinta classificata nel campionato austriaco e come il Dragovoj quinto nel campionato ungherese. Disperato addirittura per il compito del modestissimo Alessandria in casa del Velez decimo del campionato jugoslavo.

Maggiori speranze si nutrono sulle altre tre squadre: Bologna, Roma e Fiorentina. Il Bologna affronta con i colori di provincia il Hajduk di Spalato quinto nel campionato jugoslavo e partirà con molte speranze. Roma e Fiorentina sebbene chiamate a due impegnative trasferte, rispettivamente in casa dello Spartak di Urnava e dell'Upest.

Lo Spartak è una squadretta senza pretese di sesto classificato nel campionato nazionale. Si è chiamato oggi con goleada ma ha affidato a tecnici di grande valore, per quel che riguarda la squadra Spal, e stata chiamata ad un compito forse troppo difficile, pozzo dovuto al quarto posto nella classifica finale. La Spartak pur essendo una squadra cecoslovacca, ha una tattica di gioco d'impostazione ungherese. Il centro avanti Spordik arretrato a fare da regista con le ali Strbian e Bartalos incaricate di portare avanti il gioco e con gli interni Adamek e Svoboda che sono gli artefici del gioco del centrocampo. Per l'incontro con la Roma che è goleada a Bratislava essendo troppo piccolo lo stadio di Trnava) lo Spartak ha annunciato la seguente formazione: Ondruska; Kolek, Psenko, Slamka, Tibensky, Galbicka, Stibrani, Svec, Spordik, Adamek, Bartak. La Roma dal suo canto si presenterà con una formazione rimaneggiata per le assenze di Cristin, Guamieri, Panetti, Manfredini, Gheggi e Di Costa. Il probabile schieramento giallorosso è il seguente: Cudicini; Sella, Giubilo, Griffith, Fontana, Lojacono, Guarnacci, Leonardi, Cumbrijano, Orlando, Zaglio, Salmoson.

La Fiorentina invece avrà a che fare con una squadra assai più forte, diretta dall'ex selezionatore della nazionale Sebes. L'Upest è considerata attualmente la migliore formazione ungherese avendo vinto il campionato nazionale. Nelle sue file anche due giocatori della nazionale ungherese Torok e Linterno. Gosse l'Upest è molto forte allo di'ecco anche se gioca a sprazz.

Pamich batte Dordoni nel G.P. San Paolo

La diciassettesima edizione del Gran Premio San Paolo di marcia disputatasi ieri su un percorso di 40 km snodantesi sulle vie del tracciato Olimpico, è stata vinta da Pamich che negli ultimi chilometri ha staccato Dordoni il quale dopo un avvio prudente, aveva assunto il comando verso il 12esimo chilometro ma aveva dovuto cederlo circa 10 km dopo colpito da dolori intestinali.

Auto a Reims e moto a Francorchamps

Una intensa domenica motoristica è in programma oggi in Europa: a Reims infatti si svolgerà il G. P. automobilistico di Francia mentre a Francorchamps saranno di scena le moto nel G. P. del Belgio. In particolare a Reims si profila un duello tra il campione del mondo Brabham (su Cooper) e Phill Hill (su Ferrari) con maggiori probabilità per il primo. A Francorchamps invece i pronostici sono indirizzati verso la M.V. che solo nelle 250 potrebbe trovare un serio ostacolo nella Morini (e in Provini). Ubbiali, Venturi e Surtees restano comunque i maggiori candidati alla vittoria nelle singole classi. Nella foto, l'australiano Brabham.

L'ordine d'arrivo

1) BATTISTINI (Italia), che copre il percorso della settima tappa la Lorient - Angers di km 244 in ore 6.00'24" (con abbuono: 5.59'24"); 2) Darrigade (Francia) in ore 6.00'28" (con abbuono ore 5.59'58"); 3) BRUNI (Italia) a 4"; 4) Graczyk (Francia) s.t.; 5) De Roo (Olanda) s.t.; 6) Geldermans (Olanda) s.t.; 7) DEFILIPPIS; 8) Beuffeuil (CM); 9) Groussard (O); 10) Van Aerde (Bel); 11) MASSIGNAN; 12) Proost (Bel); 13) Planckaert (Belgio); 14) Nielsen (Ol); 15) Galdeano (Spagna); 16) Messelin (Bel); 17) Everaert (Fr); 18) Hoevenaers (Bel); 19) Milesi (ESE); 20) Brankart (Belgio); 21) Rolland (ESE); 22) Graf (Sv-Russia); 23) Bisiliat (ESE) tutti a 4' dal vincitore; 25) BAFFI a 1'41".

Segue a 3'45" il gruppo in cui i migliori e gli italiani si sono così classificati: 38) Casati, 59) Sabbadin, 61) Nencini, 68) Falaschi, 69) Riviere, 70) Adriaenssens, 87) Fabbri, 88) Pambianco, 90) Baldini, 91) Brandolini, 103) Ferlenghi, 117) Van Den Borgh a 15'18", 118) Brankart a 16'41", 119) Bolzan a 17'16", 20) Battistini a 12'16".

Secondo 28) Pambianco a 19'10", 29) Defilippis a 21'10", 41) Baffi a 22'11", 53) Sabbadin a 23'33", 59) Casati a 24'03", 66) Falaschi a 25'04", 86) Bruni a 31'09"; 100) Fabbri a 39'05", 104) Brandolini a 41'20", 110) Ferlenghi a 45'01".

La classifica

1) ADRIAENSSENS 33'55'17"; 2) NENCINI a 1'12"; 3) Riviere a 2'14"; 4) Junkermann a 6'; 5) Graczyk a 7'17"; 6) Groussard a 9'10"; 7) Anglade a 10'01"; 8) W. Van Est a 10'51"; 9) Planckaert a 11'01"; 10) Darrigade a 12'24"; 11) Simpson a 13'38"; 12) BALDINI a 13'32"; 13) Beuffeuil a 14'07"; 14) Milesi a 14'08"; 15) MASSIGNAN a 14' e 59"; 16) Pauwels a 15'37".

LA XVII OLIMPIADE COSÌ ALLA TV

Da parte della RAI-TV è in corso il lavoro per il programma del Teleriportaggio da Roma delle Olimpiadi (Ufficio Sport).

● 20 AGOSTO (sabato) ore 21.45-22.45 dal Palazzo dei Congressi la cerimonia inaugurale della 7 sessione del CIO, con l'intervento del Presidente della Repubblica.

● 24 AGOSTO (mercoledì) ore 20.45 arrivo della fiaccola olimpica in Campidoglio.

● 25 AGOSTO (giovedì) ore 16.30 cerimonia d'apertura alle 16 dio olimpico, ore 22 eliminatorie di pugilato al Palazzo dello Sport.

● 26 AGOSTO (venerdì) ore 10 gara ciclistica a squadre su strada (cronometro), ore 15 ruoto femminile (160 metri s.l.) e poi dal «Flaminio» il secondo tempo di una eliminatoria di calcio; ore 23, ciclismo Km a cronometro.

● 27 AGOSTO (sabato) ore 10 ruoto e tuffi (finale m. 3 fanno) ciclismo su pista (inseguimento a squadre e velocità) ore 22 pugilato e ciclismo su pista (finale tandem).

● 29 AGOSTO (domenica) ore 15 ruoto e tuffi (finale m. 3 maschi), pallacanestro e pugilato ore 22 ciclismo su pista (finali velocità e inseguimento a squadra).

● 30 AGOSTO (martedì) ore 22 corsa ciclistica su strada a Grottarossa, ore 15 ruoto, tuffi e finali del salto in lungo femm. scherma (fioretto maschi), ore 21.40 ruoto (finali 100 rana femm. e 200 rana maschi) e pugilato.

● 31 AGOSTO (mercoledì) ore 15 atletica leggera (tra l'altro finali del salto in lungo femminile e del peso maschile), ore 22 ruoto (finali 400 s.l. maschili e 100 dorso maschi), pallanuoto e pugilato.

● 1 SETTEMBRE (giovedì) ore 15 atletica leggera (finali giavellotto femm., alto maschi, 80 ostacoli femm. e 100 maschi), e scherma (fioretto femminile), ore 21 ruoto (finali 4x100 mista maschi, 400 s.l. femm. e staffetta 4x200 maschi), ore 23 pugilato (quarti di finale).

● 2 SETTEMBRE (venerdì) ore 11 ruoto (finali tuffi 10 m maschi), alle 15 atletica leggera (finali lungo maschi, 400 ostacoli maschi, 200 femm., peso femm., 800 maschi, 5000 maschi, marcia 20 Km) e scherma (fioretto a squadre maschi), ore 20.45 ruoto (finali 200 farfalla maschi, 4x100 mista femm.), ore 23 pugilato (quarti di finale).

● 3 SETTEMBRE (sabato) ore 10 pallanuoto (finali dal 1° al 4° posto), ore 15 atletica leggera (finale martello, 200 maschile 3000 siepte) e sette finali di canottaggio ore 22 pugilato (semifinale), nuoto (finali 100 s.l., 1500 m. stile e 4x100 femminile) e pallanuoto (finalissima).

● 5 SETTEMBRE (lunedì) ore 15 atletica leggera (finali disco femm., 110 ostacoli maschi e 200 femm.) e scherma (spada individuale), ore 21 finali di pugilato e un tempo della semifinale di calcio a Napoli.

● 6 SETTEMBRE (martedì) ore 15 atletica leggera (finali triplo, 400 maschi, 1500 maschi, decathlon) e scherma (spada individuale), ore 22 calcio (secondo tempo di una semifinale) e pugilato.

● 7 SETTEMBRE (mercoledì), ore 15 atletica leggera (marcia 50 km, finali asta maschi, disco maschi, 800 femm.), equitazione (Gran Premio Ostacoli), sollevamento pesi (finale piuma), ore 22 pallacanestro (ultima giornata delle finali).

● 8 SETTEMBRE (giovedì) ore 15 atletica leggera (finali giavellotto maschi, alto femm., 10 mila metri maschi, 4x400 maschi, 4x100 maschi e femm.), ginnastica a squadre, sollevamento pesi ore 22 pallacanestro (seconda giornata delle finali).

● 9 SETTEMBRE (venerdì) ore 15 ginnastica femm., hockey su prato (finalissima), scherma (spada a squadre), sollevamento pesi (finale massimi-leggeri) ore 21 calcio (finale 3° e 4° posto), pallacanestro (terza giornata delle finali).

● 10 SETTEMBRE (sabato): ore 15 equitazione (gara di salto), ginnastica maschi, scherma (sciabola a squadre), atletica leggera (maratona), ore 21: calcio (finale 1° e 2° posto), sollevamento pesi (finale massimi), pallacanestro (ultima giornata finali).

● 11 SETTEMBRE (domenica): ore 15 equitazione (Gran Premio Ostacoli a squadre) e cerimonia di chiusura.

Stitichezza?
PILLOLE SOLDAINI
MONTECATINI
ACTIS 97 243

Versate la polvere del WATER FLAX nella coppa del W.C., lasciate agire durante la notte ed il più a lungo possibile. Poi fate funzionare lo scarico dell'acqua ed il WATER FLAX avrà pulito, disinfettato, deodorato tutto il W.C. compreso il gomito. Facile da adoperare è profumato, economico: risultati sorprendenti.

WATER FLAX
la meraviglia dell'igiene moderna
PRODOTTI CIDEM
MILANO - VIA CASSOLO, 18
TELEFONO 39.27.69

Pene dell'inferno ..

Per chi trasc a la ind spensab e sciacqua ra de a dentrat. L'operazione riesce facile e perfetta con Clinex Liquido. Preferito dai dentisti perché di uso igienico, rapido ed etico e Clinex conserva le protesi sempre brillanti e igieniche. In vendita nelle farmacie

CLINEX